

al nps "Orto di
noi" su

Prefazione

Questo libro mi è cresciuto dentro, a poco a poco, in maniera a volte a volta noniosa e rapida, con idee naturalizza oppure con nati di tumultuose violenze. Mi ha ispirato ad anni lontani e a incontri di ordine vario, dalle collaborazioni "World Research" e a "Forum International" e "Polemiche", idee di Girard, Marx, al contributo più recente su Durkheim, con Jean Daniélou e Albert Izzi, pubblicati negli "Atti della Ianna", alle discussioni con il dr. Marco Marone e con il prof. Paul Ricoeur, presidente della Facoltà di Lettere di Torino. Le temi di cui si occupa coinvolge argomenti su cui si è affrontato in questi ultimi anni le ripensate religiose, dalla "civil religion" di Robert N. Bellah alla "invinibile religione" di Plinio Lombardi, alla Terzopina, in fine, alquanto sottile della "religione" ad opera di Peter L. Berger. In questi temi il discorso, con i suoi, è aperto e anche a noi loro continuato.

Roma, 22 ott. 1982

F.F.

frase di un

a spunti
all'occhi
vane parole

Quanto libro mi
è arrivato presto, o
per e per, in mano
e volti a volte ruotano e
rapiti, con il che naturalmente
oppure con tumultuosa
volte. In le spunti

ut cum lantani e a incanto
vanti volti / a certi preghi d'altre

che
collaborazione

la "dilettazione"

al capitale
per il libro
in discussione

pubbl. ut de et me
alle feste volere

e all' intus a bit. Me' cur.
N' parer, in l'antico.
leggi per i un'pbe

R
O
M
A



PROF. FRANCO FERRAROTTI

a quel Rescandere
a un'che per
la cura New School
G. P. M.

Tanta de pop. Rescandere,
Tedyz, per l'ubey

Me' cur.
I legni del fono